

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Questa mattina i tecnici all'ex caserma. Alla ricognizione parteciperà anche il proprietario della struttura **Amianto, pronti ad abbattere l'edificio**

De Vita rassicura i cittadini: se sarà rilevato materiale tossico bonificheremo la zona

“Se ce ne sarà bisogno siamo pronti a smantellare la struttura. Il nostro obiettivo primario è quello di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini”.

Queste le rassicurazioni del sindaco di Agnone, Gelsomino De Vita, sul caso dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco che, secondo alcuni residenti, avrebbe la copertura costruita con l'amianto, materiale altamente inquinante e tossico che provoca danni irreversibili ai polmoni di chi respira le particelle che vengono sprigionate nell'aria.

Ieri mattina sarebbe dovuto svolgere un sopralluogo dei tecnici comunali e di alcuni esperti. Ma la ricognizione nell'edificio di Via Degli Emigranti è slittata a questa mattina, in quanto voleva essere presente anche il proprietario della struttura. Già oggi pomeriggio, dunque, se ne saprà di più sulla vicenda che sta lasciando col fiato sospeso i residenti della zona. La copertura dell'edificio, infatti, è contigua ai balconi del-



Foto archivio

le case confinanti. Inoltre, secondo alcuni cittadini, sulla strada già sarebbero caduti al-

cuni pezzi di materiale tossico. “Se davvero ci si troverà dinanzi alla presenza di amianto -



Gelsomino De Vita

ha spiegato il primo cittadino di Agnone -, la zona dovrà essere bonificata”. L'amianto, infatti, rappresenta un notevole rischio per la salute degli abitanti di Via degli Emigranti e di Viale Vittorio Veneto, strade che vengono percorse quotidianamente anche dai molti bambini che frequentano il vicinissimo campo sportivo.

Il sindaco De Vita, dunque, ha voluto rassicurare i cittadini, spiegando che, se ce ne sarà bisogno, l'amministrazione sarà pronta, attraverso un'ordinanza, a far abbattere la struttura.

SUL POSTO I VIGILI URBANI

Agnone, smottamento in località Marzovecchio Strada chiusa al traffico

Ancora smottamenti ad Agnone. Questa volta, a causa delle forti piogge delle ultime ore, una frana ha interessato la strada che collega il centro con località Marzovecchio. Per fortuna non si sono registrati danni a cose e persone, ma i Vigili urbani hanno dovuto interrompere la circolazione sulla via interpodereale. Il traffico è stato deviato su un percorso alternativo. Nelle prossime ore, i tecnici visioneranno la frana di località Marzovecchio e decideranno gli interventi da adottare.

Intanto, le abbondanti precipitazioni hanno fatto salire l'allerta frane ad Agnone. La Polizia Municipale sta controllando le zone maggiormente a rischio.



Convegno alla Provincia Tagli alle autonomie scolastiche Sindaci altomolisani si uniranno per trovare nuove soluzioni

Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sede della Provincia di Isernia l'incontro-dibattito dal titolo “Scuola e territorio. Quale futuro per la scuola nella provincia di Isernia?” L'incontro è stato organizzato dal sindacato Flc-Cgil per discutere delle problematiche della scuola. Il dibattito è stato moderato da Pasquale Roccia, segretario regionale della Flc-Cgil. I lavori sono stati introdotti da Franco Capone, dirigente scolastico dell'istituto scolastico comprensivo ‘Molise Altissimo’ di Carovilli. Sono intervenuti anche numerosi primi cittadini e dirigenti scolastici tra i quali, hanno preso la parola Lorenzo Coia, sindaco di Filignano; Antonio Monaco, sindaco di Capracotta; Angelo Mascio, assessore all'Istruzione e alla Cultura della Provincia di Isernia. Le conclusioni, invece, sono state affidate a Sergio Sorella, segretario generale della Flc-Cgil Molise.



Antonio Monaco

Salvare le autonomie scolastiche, questa la priorità emersa dall'incontro. In particolare modo si è discusso della situazione delle scuole dell'Alto e Altissimo Molise, in cui, sono sempre di meno gli alunni. Innanzitutto è necessario offrire all'utenza degli istituti che rispondano in pieno alle esigenze delle famiglie. In questo modo, gli studenti non saranno costretti a frequentare le scuole isernine e agnonesi, ma rimarranno nel proprio centro. Un vantaggio per le famiglie, dunque, ma anche per gli stessi istituti scolastici.

Solo un crescente numero di alunni, infatti, potrà allontane il fantasma della scura dei tagli che potrebbe investire le scuole della provincia di Isernia. I sindaci, poi, hanno illustrato la situazione degli istituti scolastici dei loro comuni. “A Capracotta ci sono i numeri necessari affinché l'autonomia scolastica si salvi - aveva già dichiarato nei mesi scorsi il primo cittadino Antonio Monaco - ma non bisogna cullarsi sugli allori. Dobbiamo lavorare tutti insieme per trovare una soluzione alla problematica. L'autonomia scolastica è una prerogativa per lo sviluppo della provincia di Isernia e dell'Alto Molise”.

Frosolone. Chiusa dopo il terremoto del 2002: era stata dichiarata inagibile **Riapre la scuola elementare**

A giorni sarà inaugurato l'istituto di piazza Alessandro Volta

FROSOLONE. Ultimati i lavori alla scuola elementare di piazza Alessandro Volta. L'edificio era stato chiuso subito dopo il terremoto del 31 ottobre del 2002. La scuola era stata dichiarata inagibile e gli alunni, in questi anni, sono stati ‘dirottati’ presso l'ostello della gioventù.

Subito dopo la chiusura, l'edificio è stato interessato da lavori di adeguamento sismico. I fondi Cipe, da oltre un milione di euro, sono serviti a risistemare l'intera struttura che ora è all'avanguardia in termini di sicurezza. I lavori, in questi anni, sono andati a rilente, generando non poche polemiche da parte delle passate op-



Una veduta aerea di Frosolone

posizioni comunali. Ma finalmente ci siamo: nel giro di pochi giorni la scuola sarà inau-

gurata e le lezioni all'interno dell'edificio riprenderanno già dal prossimo anno scolastico. A

dare l'annuncio della prossima inaugurazione è Domenico Prioleta, vicesindaco facente funzioni di Frosolone.

“L'amministrazione può dirsi soddisfatta - ha dichiarato in merito - per aver portato a conclusioni dei lavori così importanti per l'intera comunità. Gli studenti della scuola elementare potranno finalmente fare lezione in una struttura adeguata e soprattutto sicura. Manca ancora qualche ritocco, ma a giorni comunicheremo la data dell'inaugurazione. Intanto sono a buon punto - ha concluso Domenico Prioleta - anche i lavori al cimitero. Anche in questo caso basterà attendere solo poche settimane”. **Ant.Leo.**



Dell'Omo con Iorio

MACCHIAGODENA. “Da oggi Macchiagodena ha un cittadino in più”: il sindaco Angelo Iapaolo, che aveva aperto

Dell'Omo: scambi culturali tra Macchiagodena e gli Usa

la seduta con un “Welcome home”, ha chiuso così lo speciale e affollato Consiglio Comunale di sabato con il quale è stata conferita la cittadinanza onoraria al Professor Ph. D. Gregory Dell'Omo, presidente della Robert Morris University di Pittsburgh.

Visibilmente emozionato il professor Dell'Omo ha ringraziato per la calorosa accoglienza ricevuta (in piazza de Salvo aveva trovato tutti i Dell'Omo di Macchiagodena pronti ad

abbracciarlo) e si è detto soddisfatto del “ritorno a casa”.

Al di là del conferimento della cittadinanza onoraria secondo il sindaco, la visita del Professor Dell'Omo, oltre a creare un'importante collaborazione tra la Robert Morris University e l'ateneo molisano che favorirà gli scambi culturali tra i rispettivi studenti.

“Non posso che essere soddisfatto della visita del presidente della Robert Morris University, sia come sindaco di

Macchiagodena, sia come assessore provinciale - afferma Angelo Iapaolo - la settimana che il professor Dell'Omo ha trascorso in Molise ha portato a riallacciare i rapporti con un passato mai dimenticato, ma soprattutto ha creato le basi per un futuro di collaborazione tra la prestigiosa università americana e la nostra regione, terra ricca di storia e potenzialità, fattore determinante per la crescita e lo sviluppo delle nostre aree”.